CODICE CONCORSO 2021POR005

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/ C 4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA. BANDITA CON D.R. N. 408/21 DEL 9.2.21

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM e DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1106/2021 del 23/04/2021 è composta dai:

Prof. STEFANO GENSINI (SSD M-FIL/05), Facoltà di LETTERE E FILOSOFIA, SAPIENZA, Università degli Studi di ROMA (presidente)

Prof. MASSIMO DELL'UTRI (SSD M-FIL/05), Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di SASSARI (membro)

Prof. FRANCESCO FERRETTI (SSD M-FIL/05), Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi ROMA TRE (segretario)

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 03-06-2021 alle ore 14.00 per via telematica.

Si prende atto che tutti i membri della Commissione hanno acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto l'unica candidata alla procedura risulta essere la seguente:

prof.ssa ass. Marina De Palo (Sapienza, Dipartimento di Filosofia)

In via preliminare la Commissione esamina il curriculum presentato ai fini del presente concorso, prende atto delle dichiarazioni rese in merito alla carriera, alle attività didattiche e istituzionali, agli incarichi di insegnamento in altre sedi nazionali ed estere.

Provvede quindi a esaminare – ai fini della valutazione della produttività scientifica – (a) l'elenco delle pubblicazioni presentate a norma di bando e (b) l'elenco delle relazioni e degli interventi sostenuti in sedi convegnistiche, in Italia e all'estero.

I Commissari prendono atto che la candidata non ha presentato lavori in collaborazione né con alcuno dei commissari, né con altri autori.

Entrambe gli elenchi (a) e (b) risultano idonei a contribuire al giudizio e vengono pertanto riportati **in allegato al presente verbale col n. 1.**

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per l'unica candidata, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta, una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca. Profilo, valutazione collegiale dello stesso e valutazione delle attività ricerca sono riportati **in allegato al presente verbale col n. 2.**

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate). Detta valutazione complessiva viene riportata **in allegato al presente verbale col n. 3.**

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara la candidata **Marina De Palo** vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/C 4 settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, "Filosofia e teoria dei linguaggi" presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Roma.

La candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, sottoscritti dal Presidente approvati dagli altri Commissari mediante l'apposita dichiarazione, sarà inviata a mezzo posta elettronica alla responsabile amministrativa della procedura e al Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 19.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 03-06-2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Stefano Gensini

Presidente

Prof. Massimo Dell'Utri

Membro

Prof. Francesco Ferretti

Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

Elenco delle pubblicazioni e delle attività scientifiche ritenute utili ai fini della valutazione

Elenco (a) pubblicazioni scientifiche

1. (2001), *Memoria e significato. Linguistica e psicologia intorno a Saussure*, “Cahiers Ferdinand de Saussure”, 54, 1, pp. 359-383, ISSN 0068-516X
2. (2003), *L'asymétrie du signe chez Saussure*, in S. Bouquet (a cura di), “Ferdinand de Saussure”, Éditions de l'Herne, Paris, pp. 246-259, ISBN 2-85197-089-5
3. (2007), *Saussure et le sujet parlant*, “Langage et inconscient”, n. 3, pp. 82-101, ISSN 1779-4374
4. (2009), *Desiderio, soggetto e linguaggio*, “Studi filosofici”, XXXI, pp. 239-261, ISSN 1124-1047
5. (2010a), *Le «je», la phénoménologie et le discours: Bühler, Benveniste et Husserl*, “Beiträge zur Geschichte der Sprachwissenschaft”, 20,1, pp. 155-165, ISSN 0939-2815
6. (2010b), *Sujet cognitif et sujet linguistique*, in “Histoire Épistémologie Langage”, t. XXXII, fasc. 2, pp. 37-55, ISBN 978-2-9531275-5-3
7. (2013), *L'ellipse en contexte*, “Paradigmi”, XXXI (1), pp. 165-176; ISSN 1120-3404
8. (2014), *La logique des sentiments: Ribot, Bally et Saussure*, “Cahiers Ferdinand de Saussure”, 67, 2014, pp.47-67 ; ISSN 0068-516X
9. (2016a), *Saussure e gli strutturalismi. Il soggetto parlante nel pensiero linguistico del Novecento*, Roma, Carocci; ISBN 9788843082056
10. (2016b), *L'invention de la sémantique. Bréal et Saussure*, Limoges, Lambert-Lucas [trad. fr. di M. De Palo *La conquista del senso. La semantica tra Bréal e Saussure*, Roma, Carocci 2001], ISBN 9782359351644
11. (2018a), *L'enigme de la subjectivité entre deux prophètes: la philosophie et la psychologie*, in T. Hoskovec et alii (a cura di), *Karl Bühler, une théorie du langage redécouverte*, Travaux du Cercle linguistique de Prague, n.s. vol. 7, OPS Kanina-PLK, Praha, pp. 29-50; ISBN 978-80-87269-52-7.
12. (2018b), *Le sujet parlant entre linguistique et psychanalyse*, in I. Vilela (dir.), *Freud et le langage*, Limoges, Editions Langage et inconscient, pp. 538-573, ISBN 978-2-9535719-1-2.
13. (2019a), *Bühler and the two-field theory. The notion of “field” in language, between philosophy and psychology*, in “Paradigmi”, XXXVII, 2, pp. 237-258, ISSN 2035-357X
14. (2019b), *En chemin avec Saussure : la sémantique de De Mauro*, in M. Arabyan, J-P. Bronckart, P. Escudé (éds.), *Les langues dans la vie. Hommage à Tullio De Mauro*, Limoges, Lambert-Lucas, pp. 65-75 (bibliografia generale del volume pp. 343-368), ISBN 978-2-35935-278-8
15. (2020), *L'homme dans la langue. Tradition saussurienne et développements phénoménologiques*, In E. Aussant, J-M. Fortis (eds), *History of Linguistics 2017. Selected papers from the 14th International Conference on the History of the Language Sciences, (ICHoLS 14, Paris, 28 August – 1 September)*, John Benjamins, pp. 113-128, ISBN 9789027205469

Elenco (b) : Attività scientifiche, convegnistiche e seminari

Data	Convegno
1991	<i>Il lessico di frequenza dell'italiano parlato</i> (in collaborazione con T. De Mauro, F. De Renzo, P. Fares, F. Mancini, M. Vedovelli, M. Voghera), al XXV Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana, Lugano (19-21 settembre 1991): "Linee di tendenza dell'italiano contemporaneo" (pubblicata negli atti del convegno).
1991	<i>L'incidenza dei linguaggi tecnico-scientifici nel lessico francese</i> , al Convegno di studio sulle strategie di diffusione dell'informazione scientifica, organizzato dal Dipartimento di Scienze del linguaggio dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", Roma, 6-7 dicembre 1991,

	(pubblicata negli atti del convegno).
1995	<i>Il Vocabolario di base a confronto con il Lessico italiano del parlato</i> , al Congresso internazionale su "Lessico e grammatica: teorie linguistiche e applicazioni lessicografiche" (Madrid, febbraio 1995) organizzato dalla Società di Linguistica Italiana – Euralex (pubblicata negli atti del convegno).
1998	relatrice (su invito), al Congresso internazionale di studi presso l'Università della Calabria su "Henri Bergson: esprit et langage" (21-23.4.1998). Relazione: <i>Bréal, Bergson e il tema dell'arbitrarietà del segno</i> (pubblicata negli atti del congresso)
1998	relatrice al V Congresso della Società di Filosofia del Linguaggio, "Iconicità nel / del linguaggio", (Bologna, 14-16.5.1998). Relazione: <i>Le leggi intellettuali e psicologiche possono spiegare il passaggio dal senso individuale al significato collettivo? Bréal: semantica e psicologia</i> ,
1998	relatrice al IX Convegno nazionale dei dottorati di ricerca in Filosofia: "Orientamenti della ricerca filosofica nelle nuove generazioni" (Cagliari, 20-23.9.1998). Relazione: <i>'Significato' e 'mutamento di significato' da Bréal a Saussure</i>
2001	relatrice (su invito) al convegno internazionale "Saussure après un siècle", Ginevra/Archamps il 23-27.6.2001, organizzato dall'Institut Ferdinand de Saussure in collaborazione con il <i>Cercle Ferdinand de Saussure</i> . Relazione: <i>L'asymétrie du signe chez Saussure</i> (pubblicata negli atti del congresso)
2001	relatrice (su invito) al congresso internazionale <i>V. Henry: linguistique et partages disciplinaires à la fin du XIX° siècle en France</i> tenutosi a Parigi (Université Paris III - Sorbonne nouvelle) il 20-22.9.2001, organizzato con la collaborazione della "Société d'histoire et d'épistémologie des sciences du langage", SYLED-RES, ERADLEC e le edizioni Peeters, UMR CNRS 75: "Histoire des théories linguistiques". Relazione: <i>Henry et Saussure</i> (pubblicata negli atti del congresso)
2003	relatrice (su invito) al Congresso internazionale "Nouveaux regards sur Saussure", organizzato dall'università di Ginevra (19-20.9.2003). Relazione: <i>Saussure et les sémantiques post-saussuriennes</i> (pubblicata negli atti del congresso)
2003	relatrice (su invito) al convegno organizzato in onore di Lia Formigari dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi "Orientale" di Napoli: "Il Linguaggio: teoria e storia delle teorie" (29.5.2003). Relazione: <i>Antipsicologismi a confronto: Saussure e Frege</i> (pubblicata negli atti del convegno).
2004	relatrice all'XI convegno nazionale della Società di Filosofia del linguaggio (<i>Significare e comprendere: la semantica del linguaggio verbale</i>) tenutosi all'Università Cattolica di Milano (16-18.9.2004). Relazione: <i>Teorie semantiche e teorie del soggetto (parlante)</i> .
2004	relatrice (su invito) al convegno su <i>Saussure nella filosofia del linguaggio oggi</i> organizzato dal Dipartimento di Filosofia dell'università degli studi di Palermo il 19.11.2004. Relazione: <i>Saussure: significato e soggetto parlante</i>
2004	membro del comitato organizzativo e del comitato scientifico del Convegno organizzato all'università di Salerno con il titolo: "E' utile oggi dimenticare Saussure?" (Fisciano, 18 giugno 2004); cfr. recensione in "Cahiers Ferdinand de Saussure" n. 57, 2004, pp. 237-243.
2004	partecipazione alla tavola rotonda sul tema "E' utile oggi dimenticare Saussure?" nell'ambito Convegno organizzato all'università di Salerno (Fisciano, 18.6.2004);
2006	relatrice (su invito) al convegno <i>Rileggere Saussure</i> organizzato dall'Università di Catania il 28-29.4.2006 a Ragusa. Relazione: <i>Saussure e il soggetto parlante tra parole e langue</i> ;
2009	Organizzazione di un Seminario di Studi con Christian Puech (Université Paris III-Sorbonne Nouvelle, Société d'Histoire Epistémologie Langage), <i>Genèse(s) et réception(s) du(/des) structuralisme(s) en Europe</i> , Salerno, 13 maggio 2009.
2007	relatrice (su invito) alla giornata di studi dal titolo "Parole di donne" tenutasi all'Università degli Studi di Napoli Federico II il 14.3.2007. Relazione: <i>Soggettività e differenza</i> (pubblicata

	negli atti del congresso)
2007	relatrice (su invito) al congresso internazionale <i>Freud et le langage</i> organizzato tenutosi a Cerisy-la-Salle il 10-17.9.2007. Relazione: <i>Le sujet parlant entre la linguistique saussurienne et la psychanalyse de Freud</i> (pubblicata negli atti del congresso)
2008	relatrice al congresso internazionale <i>Philologie et Linguistique aux XIXe et XXe siècles dans les pays d'Europe</i> co-organizzato da la S.H.E.S.L. e il laboratorio HTL (CNRS/Paris Diderot), Parigi 1-2.2.2008. Relazione : <i>Philologie et linguistique entre science de la nature et science e de l'esprit chez Bréal et Saussure</i>
2008	relatrice (su invito) al Convegno CODISCO <i>I linguaggi delle scienze cognitive</i> , tenutosi a Noto il 5-6.6.2008. Relazione alla tavola rotonda: <i>C'è ancora spazio per l'autonomia del linguistico? Scienze cognitive e scienze del linguaggio</i> (pubblicata negli atti del convegno).
2008	relatrice all' "International Conference on the History of the Language Sciences"- ICHoLS XI, organizzato dall'Università di Potsdam dal 28 Agosto al 2 Settembre 2008. Relazione <i>Théories du langage et théories de la subjectivité: Saussure, Bühler, Benveniste et Husserl</i>
2009	relatrice (su invito) al "Séminaire international. Pour une édition numérique des textes de F. de Saussure" organizzato dall'Università della Calabria (Arcavacata 1-3.10.2009) in collaborazione con il "Cercle Ferdinand de Saussure" e la Bibliothèque de Genève. Relazione : <i>Come costruire una terminologia semantica di Saussure?</i>
2011	relatrice (su invito) al convegno internazionale "Le sujet parlant: diversité des approches" organizzato dall'università di Paris III (Sorbonne nouvelle) il 25.03.2011. Relazione: <i>"L'homme dans la langue" et la dépsychologisation du sujet;</i>
2011	relatrice all' "International Conference on the History of the Language Sciences" - ICHoLS XII, organizzato dall'Università di San Pietroburgo (Russia) dal 29 Agosto al 2 Settembre 2011. Relazione: <i>La pragmatique des discours elliptiques entre théorie et histoire.</i>
2012	relatrice al XL congresso dell'Associazione italiana di Studi Semiotici, Torino 28-30.9.2012. Relazione: <i>Il soggetto parlante tra strutturalismo e fenomenologia. Dalla ricerca del possibile al "campo di presenza" linguistico.</i>
2013	relatrice (su invito) alla giornata di studi "Animale linguistico e animale politico", organizzata dall'Istituto Svizzero e dal Cercle Ferdinand de Saussure nell'ambito del ciclo di eventi su <i>Istituzione e differenza. Attualità di Ferdinand de Saussure</i> , Roma, Teatro Valle Occupato, 19.4.2013; Relazione: <i>Il soggetto parlante: "uomo totale" tra psicologia e antropologia sociale</i>
2013	relatrice (su invito) al convegno <i>Insegnare Saussure, Studiare Saussure</i> , organizzata all'università della Calabria in collaborazione col "Cercle Ferdinand de Saussure" a Cosenza 14-15.3.2013 nell'ambito del ciclo di eventi su <i>Istituzione e differenza. Attualità di Ferdinand de Saussure</i> . Relazione alla tavola rotonda sul tema "Roma, Salerno e dintorni".
2013	relatrice al XX convegno della Società italiana di Filosofia del Linguaggio: "Linguaggio e istituzioni. Discorsi, monete, riti", Palermo, 24-26.9. 2013. Relazione: <i>La moneta linguistica tra scambio segnico e scambio delle merci: la posizione di Bühler</i>
2014	relatrice (su invito) al convegno «Karl Bühler, 80 ans après sa Sprachtheorie», organizzato dal Cercle linguistique de Prague (Praga, 9-10 giugno 2014). Relazione: <i>L'enigme de la subjectivité entre deux prophètes: la philosophie et la psychologie.</i>
2015	relatrice al convegno della Società di filosofia del linguaggio italiana (Venezia Ca' Foscari, 1-2 ottobre 2015). Relazione: <i>Perché rileggere la storia della riflessione linguistica del Novecento?.</i>
2015	membro del comitato scientifico del Colloque international (Entre vie et théorie.La biographie des linguistes dans l'histoire des sciences du langage) organisé par le LESCLAP-CERCLL EA 4283 Université de Picardie Jules Verne (UPJV), Amiens, 3-4 décembre 2015.
2016	relatrice (su invito) al convegno organizzato all'università di Palermo (21-22 aprile 2016) "Per una filosofia sintetica del linguaggio". Relazione: <i>Il parlante come uomo totale.</i>

2016	relatrice (su invito) al convegno internazionale « Le Cours de Linguistique Générale 1916-2016. Le devenir » tenutosi a Paris (Sorbonne nouvelle), 15-17 giugno 2016. Relazione: <i>Saussure et Bühler: structuralisme et phénoménologie</i> .
2016	Membro del comitato organizzativo e del comitato scientifico del Convegno organizzato all'università di Roma "La Sapienza" (6-7 giugno 2016), <i>Saussure e i suoi interpreti italiani. Antonino Pagliaro, la scuola romana e il contesto europeo</i> .
2017	relatrice al convegno internazionale « Le cours de linguistique générale 1916-2016 » organizzato dall'università di Ginevra in collaborazione con il Cerce Ferdinand de Saussure (Genève, 9-13 janvier 2017). Relazione : <i>Génèse de la sémantique chez Saussure: la notion de fonction</i> .
2017	Membro del comitato scientifico dell' "International Conference on the History of the Language Sciences" - ICHoLS XIV (Paris, August 28-1 september 1, 2017).
2017	Conferenza invitata (relazione plenaria/ <i>Plenary session</i>) all' "International Conference on the History of the Language Sciences" - ICHoLS XIV (Paris, August 28-1 september 1, 2017). Relazione: "L'homme dans la langue" (pubblicata negli atti, <i>Selected Papers</i> , del congresso)
2018	Relazione introduttiva (con Stefano Gensini) al I Convegno Cispels «Storia del pensiero linguistico e semiotico. Stato dell'arte e casi di studio», presso il Dipartimento di Filosofia della Sapienza, Università di Roma (17-19 settembre 2018).
2018	relatrice invitata al convegno italo/francese (<i>Parola interiore e spiritualità</i>) all'università Lumsa di Roma (18 e 19 ottobre 2018) con una relazione dal titolo: <i>Il soggetto, il linguaggio e i paradossi della metalinguisticità differenza</i> (in corso di stampa negli atti del congresso).
2018	Membro del comitato organizzativo e del comitato scientifico del Convegno organizzato all'università di Roma "La Sapienza" I CONVEGNO CISPELS, «Storia del pensiero linguistico e semiotico. Stato dell'arte e casi di studio», presso il Dipartimento di Filosofia della Sapienza, Università di Roma (17-19 settembre 2018).
2021	Membro del comitato scientifico dell' "International Conference on the History of the Language Sciences" - ICHoLS XV (Milano 2021 e rimandato al 2022)

Candidata Marina De Palo

Profilo curricolare

La candidata è in atto prof.ssa associata di Filosofia del linguaggio (SSD M-FIL/05) presso il Dipartimento di Filosofia della Sapienza (con decorrenza dal 27-12-2012). Ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia nel Settore concorsuale 11/C4 SSD M-FIL/05 con validità dal 06/08/2018 al 06/08/2024. (L'aveva già conseguita nella precedente tornata ASN, nel 2014). In passato, ha ricoperto il ruolo di ricercatrice universitaria di ruolo presso l'Università di Salerno (2002-2006) e di professoressa associata presso lo stesso Ateneo (2006-2012). Ha fatto parte dal 2013 del Collegio di Dottorato in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie della Sapienza ed è dal 2020 membro del Collegio di dottorato in Filosofia presso lo stesso Ateneo. E' stata altresì membro dell'École doctorale de l'université Paris 3 (Sorbonne nouvelle) dall'A.A. 2013-14 all'A.A. 2017-18. A tale titolo è stata ripetutamente relatrice di tesi di dottorato e membro delle Commissioni di addottoramento. Presso il Dipartimento di Filosofia co-dirige il *Laboratorio di Storia delle idee linguistiche*. E' membro di diverse società scientifiche quali la Società di Filosofia del linguaggio (dal 1998), della Société d'Histoire Épistémologie et Sciences du Langage (dal 2007), del Cercle linguistique de Prague (dal 2017), nonché delegata nel comitato direttivo del CISPELS, *Coordinamento Intersocietario per la Storia del Pensiero Linguistico e Semiotico*. Ha, fin dal 2006 e con continuità fino a oggi, preso parte a gruppi di ricerca su progetti finanziati, a livello sia nazionale (PRIN), sia locale (60% e ex-60%). Ha svolto regolarmente l'attività didattica prevista dal corso di studio triennale e magistrale in Filosofia dalla presa di servizio presso l'Università di Roma a oggi. Ha svolto attività didattica nei corsi di Dottorato di cui è stata membro, anche in sede internazionale. Nel 2018 è stata *professeure invitée* presso l'École normale Supérieure/ CNRS, Paris, *Institut des Textes et Manuscrits Modernes* (ITEM, UMR ENS/CNRS 8132).

La sua produzione scientifica complessiva include (dati IRIS 2021) tre libri, sette curatele, ventiquattro articoli o saggi usciti in sede internazionale, trentadue articoli o saggi usciti in sede nazionale.

Ai fini del presente concorso presenta, a norma di bando, quindici pubblicazioni comprese nell'arco cronologico 2001-2020, di cui 11 in lingua francese, 1 in lingua inglese e 3 in lingua italiana. Esse includono una monografia presso editore nazionale (2016) e una monografia in francese (sempre 2016), traduzione di un precedente libro uscito in lingua italiana; cinque articoli in riviste di fascia A, unitamente ad altri pubblicati, sempre in sede internazionale, in volumi collettanei. Le pubblicazioni soddisfano dal punto di vista formale i correnti requisiti ANVUR di « scientificità »:

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione formula il seguente giudizio:

La candidata ha il profilo di una studiosa di filosofia del linguaggio di solida formazione, caratterizzata

- dalla linearità e continuità del percorso accademico, in tutte le sue articolazioni, scientifiche, didattiche, organizzative;

- da attività scientifica continua e intensa, condotta in sede sia nazionale sia internazionale, e documentata da una consistente mole di pubblicazioni in sedi editoriali qualificate, sia in Italia che all'estero e da un rilevante numero di presenze con relazione (anche su invito) in sedi convegnistiche o seminari.

Con riferimento ai criteri comparativi di cui all'all. 1 al verbale n. 1, il curriculum soddisfa dunque il punto (2) in quanto la candidata ha continuamente partecipato a progetti finanziati in sede nazionale, in alcuni casi avendone la responsabilità; il punto (3), in quanto ha svolto a più riprese attività di didattica e ricerca in sede internazionale; il punto (4), in quanto ha in tutto l'arco della sua carriera, e in particolare negli anni in cui è stata in servizio presso la Sapienza, svolto con regolarità gli impegni didattici sia come titolare di insegnamento sia come partecipante ai Collegi di Dottorati di ricerca di varia denominazione, sia come titolare di impegni organizzativi a lei affidati nell'ambito dei Corsi di studio.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione formula il seguente giudizio:

La candidata è una studiosa di filosofia del linguaggio chiaramente inserita nella tradizione facente capo a Ferdinand de Saussure, come si è sviluppata e arricchita nel corso del dibattito teorico del Novecento, e in particolare nella fisionomia che essa ha assunto in quella che si suole definire "Scuola romana", facente capo ai nomi di studiosi di rango quali Antonino Pagliaro, Tullio De Mauro, Lia Formigari. Da tale tradizione la candidata eredita e riprende, articolandola in modo personale, la vocazione a una ricerca teorica continuamente intrecciata al piano storico-teorico, in funzione dei modelli di analisi e dell'apparato metalinguistico volta per volta utilizzato. Le pubblicazioni presentate ai fini del presente concorso illustrano in modo chiaro i punti principali sui quali verte la sua ricerca e il tasso di originalità che la caratterizza. Le due monografie del 2016 (rispettivamente nn. 10 e 9 nell'elenco delle pubblicazioni) offrono, la prima, un dettagliato ripensamento del pensiero saussuriano, mostrandone la pertinenza in riferimento sia alla semantica sia alle problematiche psicologiche (due aspetti tradizionalmente trascurati, se non negati affatto, da gran parte degli studi saussuriani); la seconda, una approfondita incursione nelle molteplici direzioni di ricerca che da Saussure promanano, dalla prima ricezione, francese e praghese, fino agli sviluppi più recenti: un complesso percorso filologico e interpretativo che "smonta" la familiare etichetta di "strutturalismo" in una varietà di *itinerari* nazionali e di scuole riconosciute e identificate nelle loro specificità. Il collegamento fra indagine linguistica e problematica psicologica si ripropone in altre parti della produzione sottoposta a giudizio, addensandosi nei lavori dedicati a Karl Bühler (nn. 7, 11 e 13 dell'elenco), una figura di grande rilevanza teorica recentemente tornata all'attenzione della critica, al cui chiarimento i contributi citati efficacemente contribuiscono. Un terzo filone di ricerca è quello focalizzato sui modi in cui la "soggettività" si esprime nel linguaggio, all'interfaccia fra indici formali e "contorno" contestuale. A esso fanno capo altri lavori significativi (nn. 5,6,12, 15 dell'elenco), che trovano nel nesso con la fenomenologia e nel continuo riferimento all'opera di Émile Benveniste le coordinate principali.

Nel loro insieme, dunque, pubblicazioni soddisfano il **criterio comparativo n. 1** (di cui al citato all. 1 al verbale n. 1), con particolare riferimento alla loro piena congruenza al settore disciplinare, alla loro evidente originalità e capacità di contribuire ad avanzare lo stato della ricerca di settore (**punto b**). Pienamente soddisfatti sono anche i criteri formali previsti, quali l'avvenuta pubblicazione in sedi editoriali funzionanti in base ai procedimenti di selezione, peer review ecc. ritenuti standard (**punto c**) e l'accreditamento secondo i parametri di classificazione indicati dall'ANVUR e recepiti nel bando (**punto d**).

Accanto alla intensa attività pubblicatoria (consistente in termini numerici e qualificata, come s'è detto, da sedi editoriali sempre di buon livello e in maggioranza internazionali), il profilo della candidata dimostra una sua consolidata consuetudine con alcune delle più rilevanti comunità scientifiche tipiche dell'area della filosofia del linguaggio (la Società di Filosofia del linguaggio, la francese SHESL) e della linguistica latamente intesa (il coordinamento intersocietario degli storici della linguistica, CISPELS, e la SLI; Società di linguistica italiana); la sua attività in sede editoriale (partecipa a vario titolo al comitato editoriale di riviste di settore come *Histoire Épistémologie Langage* e *Blytiri. Studi di storia delle idee sui segni e le lingue*); l'impegno organizzativo-scientifico sia in sede locale (si cfr. la sua co-direzione del Laboratorio di Storia delle idee linguistiche presso la Sapienza) sia in sede internazionale (da ultimo, la partecipazione al comitato organizzativo dell'imminente convegno mondiale di ICHOLS che avrà luogo a Milano nell'agosto 2021). In generale, la stessa configurazione delle pubblicazioni (cfr. ad es. i nn. 2, 11, 14, 15), come risultanti da convegni internazionali o dai lavori di gruppi di ricerca, confermano l'integrazione della candidata in attività scientifiche d'*équipe* altamente qualificate.

Nel suo insieme, l'attività scientifica sottoposta a giudizio soddisfa dunque sia il già ricordato **criterio n. 1** di cui all'all. 1 al verbale n. 1, sia i **successivi criteri 5), 6), 7)** dal punto di vista: della numerosità e intensità delle esperienze di ricerca (n. 5), della presenza in sedi convegnistiche nazionali e internazionali (n. 6) e della partecipazione, e in qualche caso co-direzione, di gruppi di ricerca (n. 7). Non sono attestati invece (**criterio n. 8**) risultati di ricerca rilevanti dal punto di vista della potenziale ricaduta sociale, del resto non facilmente correlabili a un SSD, quale quello a concorso, di spiccato profilo teoretico.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

A seguito delle valutazioni in precedenza espresse, riguardanti sia il profilo curricolare sia l'attività scientifica della candidata, la Commissione formula la seguente valutazione complessiva:

La candidata ha il profilo di una studiosa di filosofia del linguaggio di solida formazione, caratterizzata

- dalla linearità e continuità del percorso accademico, in tutte le sue articolazioni, scientifiche, didattiche, organizzative;
- da attività scientifica continua e intensa, condotta in sede sia nazionale sia internazionale, e documentata da una consistente mole di pubblicazioni in sedi editoriali qualificate, sia in Italia che all'estero e da un rilevante numero di presenze con relazione (anche su invito) in sedi convegnistiche o seminariali.

In base ai dati curricolari, la candidata soddisfa i requisiti indicati nel bando e riportati nell'allegato n. 1 al verbale 1 della presente procedura concorsuale in quanto:

- 1) le pubblicazioni scientifiche risultano congruenti coi profili di congruenza, originalità e rilevanza (criterio 1a) e coi parametri formali e di classificazione dei prodotti scientifici in uso nella valutazione della qualità della ricerca (criterio 1b, 1c);
- 2) la candidata ha preso parte, anche con responsabilità dirette, a numerosi progetti di ricerca finanziati in sede di Ateneo, interateneo nazionale (criterio 2.);
- 3) ha svolto con regolarità e continuità i propri compiti didattici e assolto ai compiti organizzativi a lei affidati nell'ambito dei Corsi di studio e dei Collegi di dottorato di cui è stata membro (criterio 4. e criterio 9.)
- 4) ha svolto significative esperienze didattiche e scientifiche in sede internazionali, anche mediante la partecipazione a Collegi di Dottorato e come *professeure invitée* (criterio 3.)
- 5) ha svolto un'intensa attività convegnistica anche su invito in sedi nazionali e internazionali, i cui risultati sono stati pubblicati a stampa (e in parte sono ricompresi nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche sottoposte a giudizio) (criterio 5.).

Per quanto riguarda in particolare le pubblicazioni scientifiche sottoposte a giudizio, la Commissione rinviene in esse non solo piena consapevolezza metodologica e rigore argomentativo, ma anche un rilevante profilo di originalità, connesso alla rielaborazione del quadro teorico e teorico-storico in cui la candidata si inserisce (quello saussuriano e post-saussuriano), in riferimento a aspetti centrali dell'opera di Ferdinand de Saussure (esistenza di una "semantica" saussuriana; centralità della dimensione psicologica) e alla storia degli "strutturalismi" europei, declinati convincentemente in maniera plurale. In questo insieme, spiccano alcuni interessi teorici (la dimensione della soggettività nel linguaggio, la fisionomia formale dell'enunciazione) che vengono sviluppati in maniera personale e spesso innovativa attraverso il dialogo con figure quali Karl Bühler e Émile Benveniste. Le pubblicazioni, tutte correttamente accreditate secondo i parametri ANVUR, attestano chiaramente la continuità di impegno scientifico e insieme il suo dispiegarsi in modo sistematico sul piano nazionale e internazionale della ricerca. Notevole la presenza di articoli su riviste in fascia A, come pure la partecipazione (quasi sempre in lingua francese) a volumi collettanei altamente qualificati.

Anche dal punto di vista sostanziale, dunque, le pubblicazioni della candidata soddisfano il già ricordato criterio n. 1 concernente

- il rigore metodologico,
- l'originalità di impostazione e risultati;
- la capacità di ridiscutere schemi consolidati di interpretazione

propri dei singoli lavori e della produzione nel suo insieme.

Nell'insieme, dunque, il profilo curricolare della candidata soddisfa pienamente il criterio di valutazione individuale fissato dall'allegato 1, ovvero quello di avere svolto un'attività didattica e di ricerca congruente con il settore scientifico-disciplinare di filosofia e teoria dei linguaggi (M-FIL/05), in chiave teorica, storica e applicativa. Da una parte per l'intensità e la continuità dell'attività didattica e istituzionale, dall'altra per l'intensità, l'originalità e l'innovatività dell'attività scientifica, la candidata risulta in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dei compiti di professoressa di prima fascia nel settore a concorso.

CODICE CONCORSO 2021POR005

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/ C 4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA. BANDITA CON D.R. N. 408/21 DEL 9.2.21

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1106/2021 del 23/04/2021 è composta dai:

Prof. STEFANO GENSINI (SSD M-FIL/05), Facoltà di LETTERE E FILOSOFIA, SAPIENZA, Università degli Studi di ROMA (presidente)

Prof. MASSIMO DELL'UTRI (SSD M-FIL/05), Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di SASSARI (membro)

Prof. FRANCESCO FERRETTI (SSD M-FIL/05), Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi ROMA TRE (segretario)

si riunisce il giorno 03 giugno 2021 alle ore 18.30 presso per via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** svolta per via telematica che si è tenuta il giorno 10 maggio 2021, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Stefano Gensini ed al Prof. Francesco Ferretti ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 22 giugno 2021.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione**, svolta per via telematica che si è tenuta il giorno 03 giugno 2021 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha constatato che esso è composto da un'unica candidata – la prof.ssa associata Marina De Palo del Dipartimento di Filosofia della Sapienza e ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la stessa.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unica candidata in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di

merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO A alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dell'unica candidata (**ALLEGATO B alla presente relazione**).

Al termine la Commissione, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato all'unanimità la candidata **Marina De Palo** vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 11/C 4 settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, "Filosofia e teoria dei linguaggi" presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Roma.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie gli atti della procedura che vengono firmati dal presidente e approvati dagli altri membri della Commissione con apposita dichiarazione sottoscritta accompagnata da un documento di identità. Detti atti, inclusivi del verbale n. 2 coi relativi allegati e della relazione finale, coi relativi allegati, vengono trasmessi per posta elettronica, unitamente a una nota di accompagnamento, alla responsabile della procedura, dott.ssa Alessandra Taormina (alessandra.taormina@uniroma1.it) e al Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane (scdocenti@uniroma1.it) per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 19.30 del giorno 03 giugno 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Gensini	Presidente
Prof. Massimo Dell'Utri	Membro
Prof. Francesco Ferretti	Segretario

Candidata MARINA DE PALO

Profilo curriculare

La candidata è in atto prof.ssa associata di Filosofia del linguaggio (SSD M-FIL/05) presso il Dipartimento di Filosofia della Sapienza (con decorrenza dal 27-12-2012). Ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di professore di prima fascia nel Settore concorsuale 11/C4 SSD M-FIL/05 con validità dal 06/08/2018 al 06/08/2024. (L'aveva già conseguita nella precedente tornata ASN, nel 2014). In passato, ha ricoperto il ruolo di ricercatrice universitaria di ruolo presso l'Università di Salerno (2002-2006) e di professoressa associata presso lo stesso Ateneo (2006-2012). Ha fatto parte dal 2013 del Collegio di Dottorato in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie della Sapienza ed è dal 2020 membro del Collegio di dottorato in Filosofia presso lo stesso Ateneo. E' stata altresì membro dell'École doctorale de l'université Paris 3 (Sorbonne nouvelle) dall'A.A. 2013-14 all'A.A. 2017-18. A tale titolo è stata ripetutamente relatrice di tesi di dottorato e membro delle Commissioni di addottoramento. Presso il Dipartimento di Filosofia co-dirige il *Laboratorio di Storia delle idee linguistiche*. E' membro di diverse società scientifiche quali la Società di Filosofia del linguaggio (dal 1998), della Société d'Histoire Épistémologie et Sciences du Langage (dal 2007), del Cercle linguistique de Prague (dal 2017), nonché delegata nel comitato direttivo del CISPELS, *Coordinamento Intersocietario per la Storia del Pensiero Linguistico e Semiotico*. Ha, fin dal 2006 e con continuità fino a oggi, preso parte a gruppi di ricerca su progetti finanziati, a livello sia nazionale (PRIN), sia locale (60% e ex-60%). Ha svolto regolarmente l'attività didattica prevista dal corso di studio triennale e magistrale in Filosofia dalla presa di servizio presso l'Università di Roma a oggi. Ha svolto attività didattica nei corsi di Dottorato di cui è stata membro, anche in sede internazionale. Nel 2018 è stata *professeure invitée* presso l'École normale Supérieure/ CNRS, Paris, *Institut des Textes et Manuscrits Modernes* (ITEM, UMR ENS/CNRS 8132).

La sua produzione scientifica complessiva include (dati IRIS 2021) tre libri, sette curatele, ventiquattro articoli o saggi usciti in sede internazionale, trentadue articoli o saggi usciti in sede nazionale.

Ai fini del presente concorso presenta, a norma di bando, quindici pubblicazioni comprese nell'arco cronologico 2001-2020, di cui 11 in lingua francese, 1 in lingua inglese e 3 in lingua italiana. Esse includono una monografia presso editore nazionale (2016) e una monografia in francese (sempre 2016), traduzione di un precedente libro uscito in lingua italiana; cinque articoli in riviste di fascia A, unitamente ad altri pubblicati, sempre in sede internazionale, in volumi collettanei. Le pubblicazioni soddisfano dal punto di vista formale i correnti requisiti ANVUR di « scientificità »:

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione formula il seguente giudizio:

La candidata ha il profilo di una studiosa di filosofia del linguaggio di solida formazione, caratterizzata

- dalla linearità e continuità del percorso accademico, in tutte le sue articolazioni, scientifiche, didattiche, organizzative;
- da attività scientifica continua e intensa, condotta in sede sia nazionale sia internazionale, e documentata da una consistente mole di pubblicazioni in sedi editoriali qualificate, sia in

Italia che all'estero e da un rilevante numero di presenze con relazione (anche su invito) in sedi convegnistiche o seminariali.

Con riferimento ai criteri comparativi di cui all'all. 1 al verbale n. 1, il curriculum soddisfa dunque il punto (2) in quanto la candidata ha continuativamente partecipato a progetti finanziati in sede nazionale, in alcuni casi avendone la responsabilità; il punto (3), in quanto ha svolto a più riprese attività di didattica e ricerca in sede internazionale; il punto (4), in quanto ha in tutto l'arco della sua carriera, e in particolare negli anni in cui è stata in servizio presso la Sapienza, svolto con regolarità gli impegni didattici sia come titolare di insegnamento sia come partecipante ai Collegi di Dottorati di ricerca di varia denominazione, sia come titolare di impegni organizzativi a lei affidati nell'ambito dei Corsi di studio.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione formula il seguente giudizio:

La candidata è una studiosa di filosofia del linguaggio chiaramente inserita nella tradizione facente capo a Ferdinand de Saussure, come si è sviluppata e arricchita nel corso del dibattito teorico del Novecento, e in particolare nella fisionomia che essa ha assunto in quella che si suole definire "Scuola romana", facente capo ai nomi di studiosi di rango quali Antonino Pagliaro, Tullio De Mauro, Lia Formigari. Da tale tradizione la candidata eredita e riprende, articolandola in modo personale, la vocazione a una ricerca teorica continuamente intrecciata al piano storico-teorico, in funzione dei modelli di analisi e dell'apparato metalinguistico volta per volta utilizzato. Le pubblicazioni presentate ai fini del presente concorso illustrano in modo chiaro i punti principali sui quali verte la sua ricerca e il tasso di originalità che la caratterizza. Le due monografie del 2016 (rispettivamente nn. 10 e 9 nell'elenco delle pubblicazioni) offrono, la prima, un dettagliato ripensamento del pensiero saussuriano, mostrandone la pertinenza in riferimento sia alla semantica sia alle problematiche psicologiche (due aspetti tradizionalmente trascurati, se non negati affatto, da gran parte degli studi saussuriani); la seconda, una approfondita incursione nelle molteplici direzioni di ricerca che da Saussure promanano, dalla prima ricezione, francese e praghese, fino agli sviluppi più recenti: un complesso percorso filologico e interpretativo che "smonta" la familiare etichetta di "strutturalismo" in una varietà di *itinerari* nazionali e di scuole riconosciute e identificate nelle loro specificità. Il collegamento fra indagine linguistica e problematica psicologica si ripropone in altre parti della produzione sottoposta a giudizio, addensandosi nei lavori dedicati a Karl Bühler (nn. 7, 11 e 13 dell'elenco), una figura di grande rilevanza teorica recentemente tornata all'attenzione della critica, al cui chiarimento i contributi citati efficacemente contribuiscono. Un terzo filone di ricerca è quello focalizzato sui modi in cui la "soggettività" si esprime nel linguaggio, all'interfaccia fra indici formali e "contorno" contestuale. A esso fanno capo altri lavori significativi (nn. 5,6,12, 15 dell'elenco), che trovano nel nesso con la fenomenologia e nel continuo riferimento all'opera di Émile Benveniste le coordinate principali.

Nel loro insieme, dunque, pubblicazioni soddisfano il **criterio comparativo n. 1** (di cui al citato all. 1 al verbale n. 1), con particolare riferimento alla loro piena congruenza al settore disciplinare, alla loro evidente originalità e capacità di contribuire ad avanzare lo stato della ricerca di settore (**punto b**). Pienamente soddisfatti sono anche i criteri formali previsti, quali l'avvenuta pubblicazione in sedi editoriali funzionanti in base ai procedimenti di selezione, peer review ecc. ritenuti standard (**punto c**) e l'accREDITAMENTO secondo i parametri di classificazione indicati dall'ANVUR e recepiti nel bando (**punto d**).

Accanto alla intensa attività pubblicatoria (consistente in termini numerici e qualificata, come s'è detto, da sedi editoriali sempre di buon livello e in maggioranza internazionali), il profilo della candidata dimostra una sua consolidata consuetudine con alcune delle più rilevanti comunità scientifiche tipiche dell'area della filosofia del linguaggio (la Società di Filosofia del linguaggio, la francese SHESL) e della linguistica latamente intesa (il coordinamento intersocietario degli storici della linguistica, CISPELS, e la SLI; Società di linguistica italiana); la sua attività in sede editoriale (partecipa a vario titolo al comitato editoriale di riviste di settore come *Histoire Épistémologie Langage* e *Blytiri. Studi di storia delle idee sui segni e le lingue*); l'impegno organizzativo-scientifico sia in sede locale (si cfr. la sua co-direzione del Laboratorio di Storia delle idee linguistiche presso la Sapienza) sia in sede internazionale (da ultimo, la partecipazione al comitato organizzativo dell'imminente convegno mondiale di ICHOLS che avrà luogo a Milano nell'agosto 2021). In generale, la stessa configurazione delle pubblicazioni (cfr. ad es. i nn. 2, 11, 14, 15), come risultanti da convegni internazionali o dai lavori di gruppi di ricerca, confermano l'integrazione della candidata in attività scientifiche d'*équipe* altamente qualificate.

Nel suo insieme, l'attività scientifica sottoposta a giudizio soddisfa dunque sia il già ricordato **criterio n. 1** di cui all'all. 1 al verbale n. 1, sia i **successivi criteri 5), 6), 7)** dal punto di vista: della numerosità e intensità delle esperienze di ricerca (n. 5), della presenza in sedi convegnistiche nazionali e internazionali (n. 6) e della partecipazione, e in qualche caso co-direzione, di gruppi di ricerca (n. 7). Non sono attestati invece (**criterio n. 8**) risultati di ricerca rilevanti dal punto di vista della potenziale ricaduta sociale, del resto non facilmente correlabili a un SSD, quale quello a concorso, di spiccato profilo teoretico.

ALLEGATO (B) ALLA RELAZIONE FINALE

Candidata: MARINA DE PALO

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sulla candidata)

A seguito delle valutazioni in precedenza espresse, riguardanti sia il profilo curricolare sia l'attività scientifica della candidata, la Commissione formula la seguente valutazione complessiva:

La candidata ha il profilo di una studiosa di filosofia del linguaggio di solida formazione, caratterizzata

- dalla linearità e continuità del percorso accademico, in tutte le sue articolazioni, scientifiche, didattiche, organizzative;
- da attività scientifica continua e intensa, condotta in sede sia nazionale sia internazionale, e documentata da una consistente mole di pubblicazioni in sedi editoriali qualificate, sia in Italia che all'estero e da un rilevante numero di presenze con relazione (anche su invito) in sedi convegnistiche o seminari.

In base ai dati curricolari, la candidata soddisfa i requisiti indicati nel bando e riportati nell'allegato n. 1 al verbale 1 della presente procedura concorsuale in quanto:

- 6) le pubblicazioni scientifiche risultano congruenti coi profili di congruenza, originalità e rilevanza (criterio 1a) e coi parametri formali e di classificazione dei prodotti scientifici in uso nella valutazione della qualità della ricerca (criterio 1b, 1c);
- 7) la candidata ha preso parte, anche con responsabilità dirette, a numerosi progetti di ricerca finanziati in sede di Ateneo, inter-ateneo nazionale (criterio 2.);
- 8) ha svolto con regolarità e continuità i propri compiti didattici e assolto ai compiti organizzativi a lei affidati nell'ambito dei Corsi di studio e dei Collegi di dottorato di cui è stata membro (criterio 4. e criterio 9.)
- 9) ha svolto significative esperienze didattiche e scientifiche in sede internazionali, anche mediante la partecipazione a Collegi di Dottorato e come *professeure invitée* (criterio 3.)
- 10) ha svolto un'intensa attività convegnistica anche su invito in sedi nazionali e internazionali, i cui risultati sono stati pubblicati a stampa (e in parte sono ricompresi nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche sottoposte a giudizio) (criterio 5.).

Per quanto riguarda in particolare le pubblicazioni scientifiche sottoposte a giudizio, la Commissione rinviene in esse non solo piena consapevolezza metodologica e rigore argomentativo, ma anche un rilevante profilo di originalità, connesso alla rielaborazione del quadro teorico e teorico-storico in cui la candidata si inserisce (quello saussuriano e post-saussuriano), in riferimento a aspetti centrali dell'opera di Ferdinand de Saussure (esistenza di una "semantica" saussuriana; centralità della dimensione psicologica) e alla storia degli "strutturalismi" europei, declinati convincentemente in maniera plurale. In questo insieme, spiccano alcuni interessi teorici (la dimensione della soggettività nel linguaggio, la fisionomia formale dell'enunciazione) che vengono sviluppati in maniera personale e spesso innovativa attraverso il dialogo con figure quali Karl Bühler e Émile Benveniste. Le pubblicazioni, tutte correttamente accreditate secondo i parametri ANVUR, attestano chiaramente la

continuità di impegno scientifico e insieme il suo dispiegarsi in modo sistematico sul piano nazionale e internazionale della ricerca. Notevole la presenza di articoli su riviste in fascia A, come pure la partecipazione (quasi sempre in lingua francese) a volumi collettanei altamente qualificati.

Anche dal punto di vista sostanziale, dunque, le pubblicazioni della candidata soddisfano il già ricordato criterio n. 1 concernente

- il rigore metodologico,
- l'originalità di impostazione e risultati;
- la capacità di ridiscutere schemi consolidati di interpretazione

propri dei singoli lavori e della produzione nel suo insieme.

Nell'insieme, dunque, il profilo curricolare della candidata soddisfa pienamente il criterio di valutazione individuale fissato dall'allegato 1, ovvero quello di avere svolto un'attività didattica e di ricerca congruente con il settore scientifico-disciplinare di filosofia e teoria dei linguaggi (M-FIL/05), in chiave teorica, storica e applicativa. Da una parte per l'intensità e la continuità dell'attività didattica e istituzionale, dall'altra per l'intensità, l'originalità e l'innovatività dell'attività scientifica, la candidata risulta in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dei compiti di professoressa di prima fascia nel settore a concorso.